



COMUNE DI TRAVO

Provincia di Piacenza

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Determinazione n° 159 del 14-05-2018

OGGETTO: CONTRIBUTO PSR 2014-2020 - MISURA 7 - OPERAZIONE 7.4.02. PROGETTO PER LA FUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL CASTELLO DI PROPRIETA' COMUNALE FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DI IMMOBILE TUTELATO AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 - CUP: H59D1700134005 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Aramini

VISTO l'art. 3 del D.L. 174/12;

VISTA la competenza nel settore;

VISTA la Legge 15.05.1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

RICHIAMATA la delibera di C.C. N. 67 del 13/12/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione per il periodo 2018/2020 e s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera di G.C. N. 114 del 29/12/2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018/2020;

VISTO il provvedimento del Sindaco prot. 3452 del 01/07/2017 di individuazione del Responsabile dell'Area Tecnica ai fini dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 N. 267;

Premesso, inoltre, che:

- detto intervento risulta inserito nell'annualità 2018 del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 78 del 17/10/2017 e successivamente modificata con la deliberazione della Giunta Comunale n° 102 del 23/11/2017, nel quale è inserito il progetto per la funzionalizzazione e restauro del Castello di proprietà comunale finalizzato al potenziamento dell'offerta di servizi pubblici di immobile tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per un importo di € 499.892,41;
- Il progetto risulta finanziato da Contributo della Regione Emilia-Romagna;

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione n. 12 del 22/12/2014, con cui il Consiglio della Provincia di Piacenza ha approvato il Regolamento della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza (CUC);
- la Deliberazione n. 13 del 22/12/2014, con cui il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la CUC e gli Enti aderenti;
- la Deliberazione del Consiglio n. 66 del 29/12/2014, con cui il Comune ha aderito, ai sensi dell'allora vigente art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 (oggi sostituito dall'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016), alla Centrale Unica di committenza della Provincia di Piacenza, approvando a tale scopo lo schema di convenzione predisposto dalla Provincia;
- la Convenzione fra Provincia e Comune, sottoscritta in data 05/02/2015 con n. 194 del registro scritture private della Provincia, protocollo n. 7554;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 03/02/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento sopra indicato, concludente nella spesa complessiva di € 499.892,41, ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

COMUNE DI TRAVO - PC - PROGETTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL CASTELLO DI PROPRIETA' COMUNALE FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI – IMMOBILE TUTELATO AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004		
QUADRO ECONOMICO – PROGETTO ESECUTIVO		
OPERE EDILI – Lavori a misura, a corpo, in economia	€	395.727,00
ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	€	17.773,00
IMPORTO COMPESSIVO DEI LAVORI	€	413.500,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
IVA SUI LAVORI – 10%	€	41.350,00
CIFRE A DISPOSIZIONE PER:		
SPESE TECNICHE PER PROGETTO ESECUTIVO, SICUREZZA E DIREZIONE LAVORI	€	34.700,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – 4%	€	1.388,00
IVA SU SPESE TECNICHE – 22%	€	7.939,36
INCENTIVI PROGETTAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI	€	1.015,05
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO DA FINANZIARE	€	499.892,41

Precisato che il progetto di cui sopra, validato dal Responsabile dell'Area Tecnica (verbale di validazione del 16 dicembre 2016) ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016, è composto dai seguenti elaborati:

- **TAVOLE GRAFICHE:**

- TAV 1 – RILIEVO E ASSETTO FUNZIONALE STATO DI FATTO – PIANTE – PROSPETTI – SEZIONE – scala 1:100

- TAV 2a - PROGETTO E ASSETTO FUNZIONALE – PIANTE – PROSPETTI – SEZIONE – scala 1:100
- TAV 2b - PROGETTO – POTENZIAMENTO ACCESSIBILITA' – MONTAPERSONE ESTERNO – scala 1:50
- TAV 2c – PROGETTO – POTENZIAMENTO COLLEGAMENTI VERTICALI INTERNI – scala 1:25 – 1:10
- TAV 2d – SCHEMA IMPIANTI TECNOLOGICI – scala 1:100
- TAV 3 – STATO SOVRAPPOSTO - PIANTE – PROSPETTI – SEZIONE – scala 1:100

- **ELABORATI:**

- Elaborato A – ELENCO TAVOLE ED ELABORATI
- Elaborato B – RELAZIONE TECNICA – ILLUSTRATIVA
- Elaborato C – RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE
- Elaborato D - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- Elaborato E – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- Elaborato F - QUADRO ECONOMICO
- Elaborato G – ELENCO PREZZI UNITARI
- Elaborato H – CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- Elaborato I – SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- Elaborato L – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- Elaborato M – PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Atteso che occorre procedere all'affidamento dei lavori previsti nel progetto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, recante Testo Unico degli Enti Locali, e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori, quanto segue:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori;
- il contratto dovrà essere stipulato a corpo e a misura;
- i lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scale, ed evita interferenze rischiose per la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati, inoltre tenendo in considerazione della unitarietà costruttiva del manufatto oggetto dell'intervento, delle sue caratteristiche sostanzialmente omogenee e delle vincolanti interrelazioni tecniche, esecutive e cronologiche delle lavorazioni contemplate nel progetto;
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si farà ricorso alla procedura negoziata previa gara informale fra gli operatori economici, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa al momento vigente in materia, individuati dal Responsabile del Procedimento secondo le modalità prescritte dall'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n° 4, in quanto la procedura negoziata, ammessa per l'importo oggetto del presente affidamento dall'art. 36 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, garantisce celerità e semplificazione della procedure di gara e, quindi, il rispetto del principio di economicità del procedimento amministrativo dettato dall'art. 1 della Legge 241/1990;
- per quanto attiene il criterio di aggiudicazione, si ritiene di adottare quello del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016; facoltà esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte;

Dato atto che – ai sensi del punto 3.3 della Convenzione sottoscritta con la Provincia - compete a questo Comune:

- la nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- la determinazione a contrattare, con la quale sono individuati il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara;
- l'individuazione dei soggetti da invitare, nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice dei contratti pubblici a D.Lgs. 50/2016;

Precisato che il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato dal successivo punto 3.9 della medesima Convenzione che la determinazione a contrarre deve recare la delega espressa alla CUC per l'espletamento della procedura di gara;

Precisato che il pagamento del contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n° 1300 del 20/12/2017, contributo pari a € 225,00, sarà fronteggiato mediante successivo assunzione di impegno;

Visto lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata, allegato sub 2) al presente provvedimento quale parte integrante, predisposto in collaborazione con la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, che contestualmente si approva;

Considerato che occorre inoltre determinare ed impegnare la quota del fondo incentivante, costituito ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, spettante all'ufficio di supporto al RUP della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, come previsto dall'art. 3, comma 9, lettera c) della Convenzione fra Provincia e Comune, già richiamata;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato "RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL CASTELLO DI PROPRIETA' COMUNALE FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI – IMMOBILE TUTELATO AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004" secondo il metodo di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione sopra precisati;
- di approvare lo schema della lettera d'invito alla procedura negoziata (allegato sub 2) nonché l'elenco delle ditte invitate alla gara (allegato sub 1);
- di dare atto infine che la spesa complessiva di € 499.892,41, occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi trova regolare copertura al Cap. 2050.07 Cod. 05.01-2.02.01.10.001 del bilancio per l'esercizio 2018;
- di demandare l'espletamento della gara informale alla Centrale Unica di committenza della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata;

Visti:

- il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, per la parte vigente;
- la Convenzione con la Provincia di Piacenza, sopra richiamata, sottoscritta in data 11/12/2015;
- lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA
per quanto indicato in narrativa

1. **di indire** una procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui all'intervento denominato "RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL CASTELLO DI PROPRIETA' COMUNALE

FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI – IMMOBILE TUTELATO AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004” CUP: H59D1700134005;

2. **di dare atto** che il progetto di cui sopra conclude nella spesa complessiva di € 499.892,41, ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

COMUNE DI TRAVO - PC - PROGETTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL CASTELLO DI PROPRIETA' COMUNALE FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI – IMMOBILE TUTELATO AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004	
QUADRO ECONOMICO – PROGETTO ESECUTIVO	
OPERE EDILI – Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 395.727,00
ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	€ 17.773,00
IMPORTO COMPESSIVO DEI LAVORI	€ 413.500,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
IVA SUI LAVORI – 10%	€ 41.350,00
CIFRE A DISPOSIZIONE PER:	
SPESE TECNICHE PER PROGETTO ESECUTIVO, SICUREZZA E DIREZIONE LAVORI	€ 34.700,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – 4%	€ 1.388,00
IVA SU SPESE TECNICHE – 22%	€ 7.939,36
INCENTIVI PROGETTAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI	€ 1.015,05
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO DA FINANZIARE	€ 499.892,41

3. **di dare atto** che alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori;
- il contratto dovrà essere stipulato a corpo e a misura;
- i lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scale, ed evita interferenze rischiose per la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati, inoltre tenendo in considerazione della unitarietà costruttiva del manufatto oggetto dell'intervento, delle sue caratteristiche sostanzialmente omogenee e delle vincolanti interrelazioni tecniche, esecutive e cronologiche delle lavorazioni contemplate nel progetto;

- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si farà ricorso alla procedura negoziata previa gara informale fra gli operatori economici, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa al momento vigente in materia, individuati dal Responsabile del Procedimento secondo le modalità prescritte dall'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n° 4, in quanto la procedura negoziata, ammessa per l'importo oggetto del presente affidamento dall'art. 36 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, garantisce celerità e semplificazione della procedure di gara e, quindi, il rispetto del principio di economicità del procedimento amministrativo dettato dall'art. 1 della Legge 241/1990;
 - per quanto attiene il criterio di aggiudicazione, si ritiene di adottare quello del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016; facoltà esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte;
 - il CIG (Codice identificativo gara) relativo all'appalto in argomento verrà richiesto una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento;
 - che il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), previsto dalla Deliberazione della medesima Autorità n° 1300 del 20 dicembre 2017, contributo pari a € 225,00, sarà fronteggiato mediante successivo assunzione di impegno;
 - che il pagamento del contributo alla Centrale Unica di Committenza, come previsto dall'art. 113 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, sarà fronteggiato mediante successivo assunzione di impegno;
4. **di approvare** lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata, predisposto in collaborazione con la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, allegato sub 2) al presente provvedimento quale parte integrante;
 5. **di approvare** l'elenco delle ditte da invitare alla gara informale allegato sub 1) al presente provvedimento quale parte integrante;
 6. **di omettere**, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco delle ditte da invitare, e di differire l'accesso al medesimo elenco fintantoché non sia scaduto il termine per la presentazione delle offerte;
 7. **di dare atto** che la spesa complessiva di € 499.892,41, occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi trova regolare copertura al Cap. 2050.07 Cod. 05.01-2.02.01.10.001 del bilancio per l'esercizio 2018;
 8. **di dare atto** che i pagamenti conseguenti quanto disposto con il presente provvedimento sono sottoposti al rispetto dei vincoli del Patto interno di stabilità;
 9. **di demandare** l'espletamento della gara alla Centrale Unica di committenza della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata;
 10. **di provvedere** alla trasmissione della presente determina, unitamente agli allegati, alla Centrale unica di Committenza della Provincia di Piacenza, al fine dell'indizione della gara informale.
 11. **di obbligarsi** ad impegnare la cifra di € 2.067,50 a valere del quadro economico dell'opera, relativo al fondo incentivante spettante alla Centrale di Committenza della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 3, comma 9, lettera c) della Convenzione fra Provincia e Comune, sopra richiamata;

Travo, li 14-05-2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Stefano Aramini